Stamani a Pyongyang si terrà il vertice fra il leader nordcoreano Kim Jongil e il presidente sudcoreano Roh Moohyun. L'inizio dei colloqui è parso favorito dalle dichiarazioni fatte negli Stati Uniti nelle ultime ore dal negoziatore americano per il disarmo nucleare nordcoreano Christopher Hill, confermando il successo della nuova sessione di colloqui internazionali a sei svoltasi a Pechino. Oltre alle due Coree e agli Stati Uniti alla trattativa partecipano Cina, Russia e Giappone. Nel confermare l'approvazione di Washington per un comunicato congiunto che dovrebbe essere pubblicato entro 48 ore Hill ha indicato che e' stato definito il percorso con cui si dovrebbe giungere entro la fine dell'anno a una soddisfacente neutralizzazione del programma nucleare di Pyongyang. Il negoziatore americano ha precisato che, oltre a smantellare gli impianti per produrre plutonio, i nordocreani dovranno ora indicare con chiarezza il materiale fissile in loro possesso e garantire che non procederanno ad arricchimenti di uranio. Anche il Giappone appare ora piu' disposto ad approvare una rimozione della Corea del Nord dalla lista americana degli 'Stati canaglia' sospettati di connessioni con il terrorismo. Il negoziatore e' sembrato quanto mai possibilista anche circa una normalizzazione diplomatica fra Pyongyang e Washington in vista di un trattato di pace che sostituisca l'armistizio che pose termine nel 1953 ai tre sanguinosissimi anni della guerra di Corea.

Nicoletta Consumi - DEApress